



L'aggiornamento dell'indagine sugli individui formati al 31 ottobre 2011

**(ad integrazione del
Report Sublinea 2.b)**

REPORT CURATO DA CENSIS

Progetto approvato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7/S06 del
03/02/10. Codice C.I.G. 0352315388

INDICE

Introduzione	1
1. La formazione (che) continua	2
2. Tra interesse personale e necessità dell'azienda	7
3. Valutazioni sull'esperienza formativa	19
4. La formazione come risposta alla crisi	35
5. Il profilo degli intervistati	43
6. Metodologia	46

INTRODUZIONE

Il presente testo, che riporta i principali risultati dell'aggiornamento dell'indagine sugli individui formati nell'ambito di attività di FC, costituisce l'integrazione al Report di ricerca relativo alla Sublinea 2.b "Costruzione di un quadro conoscitivo dell'insieme delle azioni che ricadono sul territorio regionale in materia di Formazione Continua" del progetto F.A.R.O. LAB.

L'indagine è stata realizzata presso quegli ex allievi di corsi di Formazione Continua, che, avendo già partecipato alla prima fase della ricerca ed essendosi resi disponibili alla seconda fase, avevano fornito il proprio indirizzo e-mail.

Nella prima parte del Report, viene messa in evidenza l'alta intenzionalità verso la formazione continua, ancor più in una congiuntura certamente difficile come quella attuale. Viene, infatti, riconosciuto il valore della formazione professionale come efficace leva di contrasto agli effetti negativi della crisi economica attuale.

Di seguito, vengono analizzate le motivazioni, più o meno sottese, verso questa scelta, nonché le opinioni e le valutazioni che gli utenti interessati esprimono verso i percorsi formativi intrapresi.

Il testo si conclude con uno sguardo prospettico verso le politiche della formazione percepite sempre più spesso come uno strumento efficace a contrastare i cicli economici negativi; si rafforza, infatti, la percezione che l'aggiornamento delle proprie competenze professionali sia l'unica vera leva di sviluppo e crescita in grado di rendere più competitivo e qualificato il mercato del lavoro nel nostro Paese.

Si intende sottolineare che, al di là dei pur significati risultati conseguiti anche con tale indagine, tale aggiornamento costituisce senza dubbio uno dei metodi e degli strumenti necessari alla predisposizione del Modello di rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi che la Regione potrà impiegare e, in prospettiva, anche per sostenere i lavori del costituendo Osservatorio Regionale sulla FC.

Nelle pagine successive vengono, dunque, descritti i risultati conseguiti dalla suddetta indagine, seguendo il tracciato del secondo questionario di aggiornamento proposto alle imprese e allegato al presente Report.

1. LA FORMAZIONE (CHE) CONTINUA

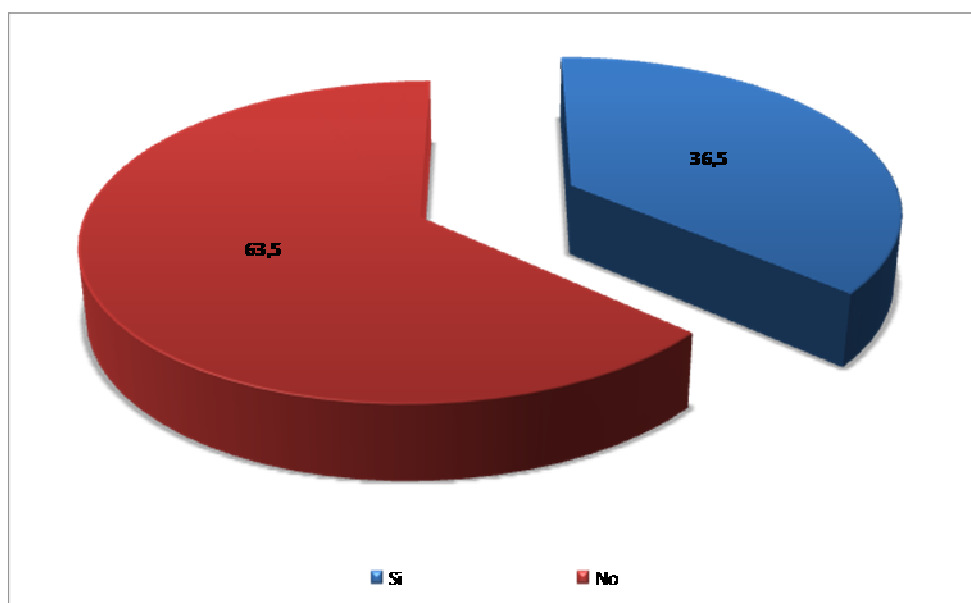
A un anno di distanza dalla prima rilevazione effettuata tra gli occupati ex-allievi beneficiari di interventi di Formazione continua, più di un terzo del panel osservato, il 36,5%, dichiara di aver proseguito nell'aggiornamento e nella riqualificazione del proprio profilo professionale. Una percentuale significativa se si tiene conto che la platea interessata all'indagine era composta esclusivamente da ex-allievi con alle spalle un precedente percorso formativo (**fig. 1**).

Disaggregando il dato in base alle principali variabili di stratificazione di osservano alcuni differenziali significativi. Tenendo conto della variabile di genere, si può osservare un interesse maggiore alla formazione professionale da parte delle donne che rappresentano il 41,5% dei casi osservati, a fronte del 31,5% registrato tra gli uomini (**tab. 1**).

Mentre, in riferimento alla variabile generazionale, le classi d'età che presentano valori sopra la media sono quelle intermedie, tra i 33 e i 45 anni, a dimostrazione che chi ricorre allo strumento della formazione continua ne riconosce il valore in termini di riqualificazione e di efficientamento della propria offerta professionale. Tra chi ha un'età compresa tra i 33 e i 38 anni, la quota di quanti dichiarano di aver proseguito le proprie attività formative è pari al 45,3%, tra i 39 e i 45 anni, la percentuale è del 35,6% (**tab. 2**).

E, come già dimostrano le numerose evidenze scientifiche raccolte in riferimento alla valorizzazione del capitale umano, il tema della formazione interessa soprattutto i livelli d'istruzione più elevati. Tra chi possiede un Diploma di scuola Superiore, il 30,1%, e soprattutto tra i laureati, il 47,1%, è possibile osservare un maggiore utilizzo degli strumenti formativi messi a disposizione dalle relative istituzioni. In sostanza, dai dati relativi al titolo di studio si evince proprio che la formazione chiama formazione (**tab. 3**).

Fig. 1 - Quota di ex allievi che hanno frequentato ulteriori corsi di aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 1 - Quota di ex allievi che hanno frequentato ulteriori corsi di aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Si	31,5	41,5	36,8
No	68,5	58,5	63,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 2 - Quota di ex allievi che hanno frequentato ulteriori corsi di aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale, in base alla classe di età (val. %)

	Fino a 32 anni	33-38 anni	39-45 anni	Oltre 45 anni	Totale
Si	34,8	45,3	35,6	31,5	37,2
No	65,2	54,7	64,4	68,5	62,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 3 - Quota di ex allievi che hanno frequentato ulteriori corsi di aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Si	25,0	18,2	30,1	47,1	36,6
No	75,0	81,8	69,9	52,9	63,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

2. TRA INTERESSE PERSONALE E NECESSITÀ DELL'AZIENDA

La difficile congiuntura economica e la crisi internazionale hanno riportato in primo piano il valore competitivo della formazione e dell'istruzione, considerate sempre più leve strategiche in grado di qualificare l'offerta di lavoro. Infatti, oltre alle naturali esigenze delle imprese, dietro la scelta di performare il proprio percorso professionale, troviamo prima di tutto la spinta e la motivazione personale.

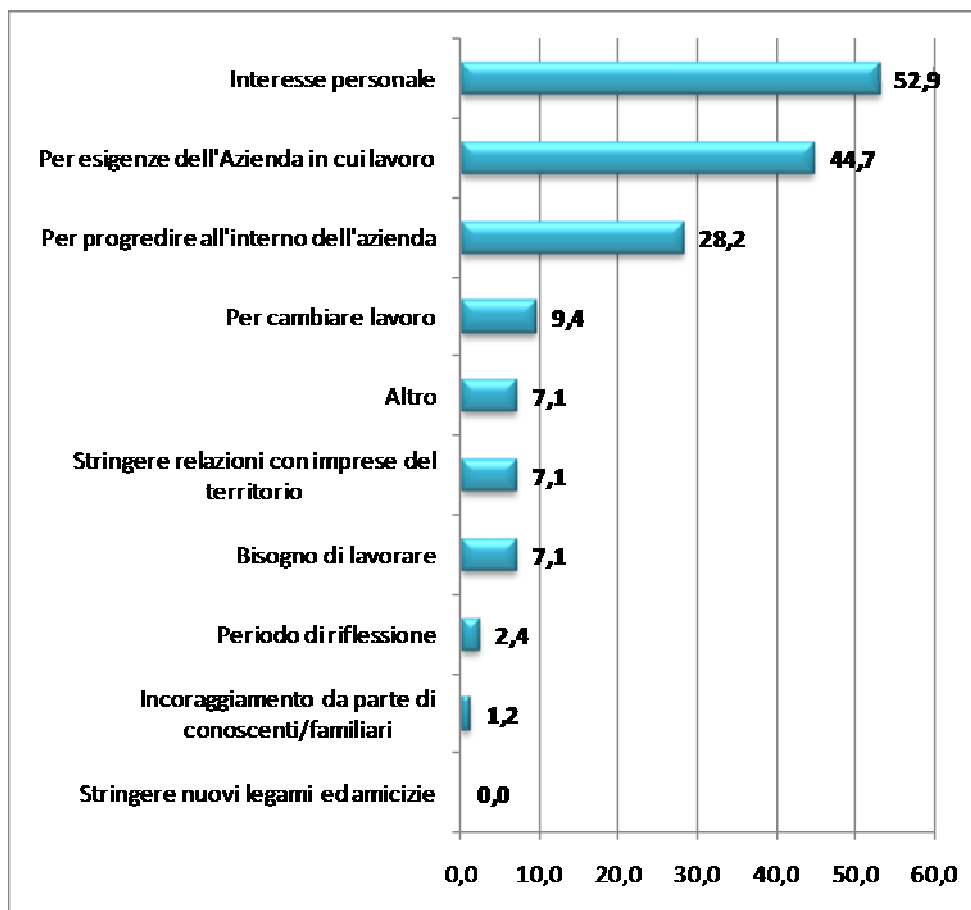
Infatti, oltre alle *esigenze della propria azienda lavorativa*, indicata dal 44,7% del panel osservato, dietro la scelta di rendere più competitiva la propria formazione professionale, molto spesso troviamo *l'interesse personale* e la *voglia di crescere all'interno della propria azienda*, con valori rispettivamente del 52,9% e del 28,2% (**fig. 2**).

Mentre le *donne* mostrano di essere spinte soprattutto da un insieme di motivazioni di carattere personale come l'interesse personale, indicato dal 62,7%, a fronte del 38,2%, registrato tra gli *uomini*, tra questi ultimi traspare una motivazione di tipo pragmatica, più orientata al raggiungimento di obiettivi professionali chiari e definiti, come rispondere alle esigenze dell'azienda, indicato dal 44,1% dei casi osservati, la voglia di progredire e fare carriera, il 41,2%, o, più semplicemente, poter disporre di maggiori opportunità nel cambiare lavoro, l'11,8% (**tab. 4**).

Analizzando i dati in base alla variabile generazionale, è possibile osservare che mentre l'interesse personale diminuisce al crescere dell'età (si passa dal 56,3% rilevato tra chi ha *meno di 32 anni*, al 47% tra chi a *più di 45 anni*), usufruisce della formazione professionale per rispondere alle esigenze dell'azienda soprattutto chi ha un'età compresa *tra i 33 e i 38 anni* (58,6%) e tra chi ha *oltre i 45 anni* (53%) (**tab. 5**).

Infine, in riferimento al titolo di studio si conferma un interesse personale maggiore verso l'offerta di formazione continua tra quei lavoratori con un livello d'istruzione elevato; si passa dal 25% registrato tra chi dichiara di essere in possesso di *un basso titolo di studio*, al 58,1% tra chi possiede un *Diploma* e il 52% rilevato tra i *laureati* (**tab. 6**).

Fig. 2 – Motivi principali che hanno contribuito alla scelta del percorso formativo (val. %)



Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 4 - Motivi principali che hanno contribuito alla scelta del percorso formativo, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Interesse personale	38,2	62,7	52,9
Incoraggiamento da parte di conoscenti/familiari	0,0	2,0	1,2
Periodo di riflessione	0,0	3,9	2,4
Bisogno di lavorare	5,9	7,8	7,1
Stringere nuovi legami ed amicizie	0,0	0,0	0,0
Stringere relazioni con imprese del territorio	5,9	7,8	7,1
Per cambiare lavoro	11,8	7,8	9,4
Per esigenze dell'Azienda/Ente in cui lavoro	44,1	45,1	44,7
Per progredire all'interno dell'azienda	41,2	19,6	28,2
Altro	5,9	7,8	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 5 - Motivi principali che hanno contribuito alla scelta del percorso formativo, in base alla classe d'età (val. %)

	Fino a 32 anni	33-38 anni	39-45 anni	Oltre 45 anni	Totale
Interesse personale	56,3	55,2	52,4	47,1	53,0
Incoraggiamento da parte di conoscenti/familiari	0,0	0,0	4,8	0,0	1,2
Periodo di riflessione	6,3	0,0	4,8	0,0	2,4
Bisogno di lavorare	18,8	6,9	4,8	0,0	7,2
Stringere nuovi legami ed amicizie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Stringere relazioni con imprese del territorio	12,5	10,3	4,8	0,0	7,2
Per cambiare lavoro	18,8	3,4	19,0	0,0	9,6
Per esigenze dell'Azienda/Ente in cui lavoro	50,0	58,6	9,5	52,9	43,4
Per progredire all'interno dell'azienda	31,3	24,1	33,3	23,5	27,7
Altro	6,3	0,0	19,0	5,9	7,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 6 - Motivi principali che hanno contribuito alla scelta del percorso formativo, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Interesse personale	25,0	50,0	58,1	52,1	52,9
Incoraggiamento da parte di conoscenti/familiari	0,0	0,0	3,2	0,0	1,2
Periodo di riflessione	0,0	0,0	0,0	4,2	2,4
Bisogno di lavorare	0,0	0,0	9,7	6,3	7,1
Stringere nuovi legami ed amicizie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Stringere relazioni con imprese del territorio	0,0	0,0	6,5	8,3	7,1
Per cambiare lavoro	0,0	0,0	12,9	8,3	9,4
Per esigenze dell'Azienda/Ente in cui lavoro	50,0	0,0	51,6	41,7	44,7
Per progredire all'interno dell'azienda	50,0	100,0	22,6	27,1	28,2
Altro	25,0	0,0	6,5	6,3	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tra le principali esigenze aziendali indicate dagli allievi oggetto dell'indagine, troviamo soprattutto la necessità per le imprese di *formare le competenze dei propri dipendenti in settori aziendali già consolidati*, per il 65,8%, mentre solo il 18,4% indicata la necessità di disporre di un capitale umano con competenze in settori nuovi e innovativi.

Da una lettura dei dati in base alla variabile di genere emergono alcune differenze significative; infatti, è interessante osservare che mentre per gli uomini si registrano valori sopra la media per l'acquisizione di nuove competenze o per competenze da utilizzare in un settore aziendale consolidato, per le donne le esigenze aziendali interessano soprattutto processi di riqualificazione più radicali in vista o di un cambiamento profondo dell'assetto dell'azienda, o a seguito di procedure di mobilità o Cassa integrazione guadagni, segno di una debolezza e di una segregazione di genere ancora profondamente radicata nel tessuto produttivo (**tab. 7**).

Come si ricava dai dati riportati nella **figura 3**, tra le principali attività di formazione attivate dagli allievi intervistati, troviamo soprattutto i *corsi di aggiornamento, riqualificazione e riconversione per lavoratori*, con il 34,1%, e i *corsi di formazione professionale*, con il 32,9%. Con valori inferiori seguono i *corsi di lingue* (14,1%), i *corsi di formazione post-laurea* (10,6%), e, infine, i *corsi di alfabetizzazione informatica* (8,2%).

Sebbene non sia possibile mettere in stretta relazione questi dati con quelli rilevati nell'indagine eseguita lo scorso anno, pena il rischio di produrre un impianto valutativo scientificamente fragile, quando non errato, è interessante tuttavia osservare alcune differenze nella qualità della domanda di formazione continua; lo scorso anno, infatti, al primo posto venivano indicati soprattutto i *corsi di formazione professionale*, solo successivamente i *corsi di aggiornamento, riqualificazione e riconversione per lavoratori*.

Le donne mostrano di preferire i *corsi di formazione professionale* (37,3%) e i *corsi di aggiornamento, riqualificazione e riconversione per lavoratori* (37,3%), con differenziali significativi confrontati con quanto registrato dagli uomini che, al contrario, mostrano percentuali sopra la media relativamente ai *corsi di lingue*, con il 20,6%, a fronte del 9,8% rilevato tra le donne (**tab. 8**).

La variabile generazionale mostra di essere determinante nella scelta delle diverse offerte formative; tra *chi ha meno di 35 anni* si osservano valori sopra la media soprattutto per i *corsi di formazione professionale*, preferiti dal 39,4%, e i *corsi di lingue*, scelti dal 18,2%; al contrario, ai *corsi di aggiornamento, riqualificazione e riconversione per lavoratori* si iscrivono soprattutto i lavoratori con oltre 35 anni (**tab. 9**).

Disaggregando i dati relativi alle diverse offerte formative in base al livello d'istruzione, i *corsi di formazione professionale* registrano valori significativamente sopra la media tra coloro che dichiarano di possedere un *diploma o un titolo di studio inferiore*, il 51,4%, contro il 18,8% rilevato tra chi dichiara di possedere una Laurea o un titolo di studio superiore, questi ultimi, al contrario, preferiscono i *corsi di aggiornamento, riqualificazione e riconversione per lavoratori* (39,6%), e i *corsi di lingue* (16,7%) (**tab. 10**).

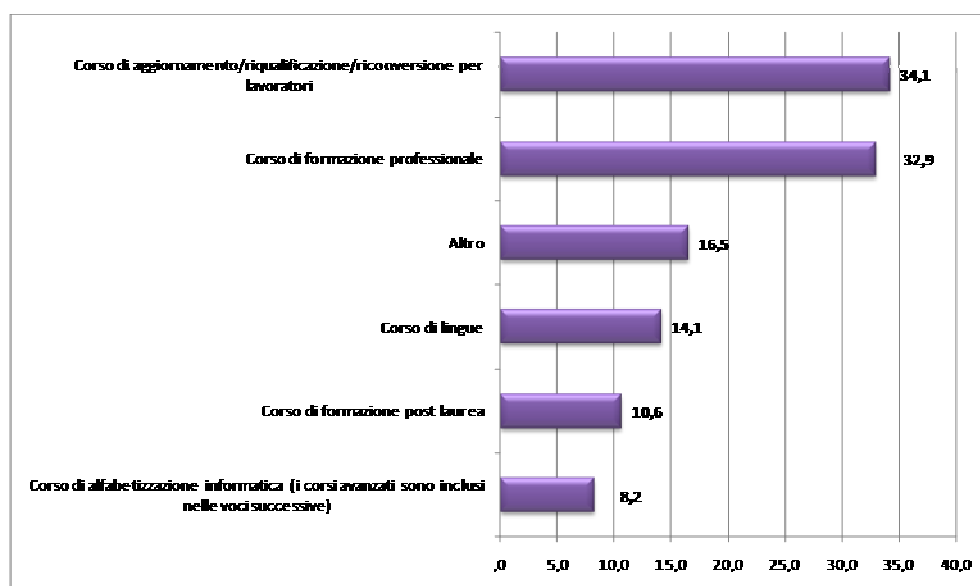
Sempre tenendo conto dei rischi a cui ci si espone mettendo in relazione i dati dell'attuale indagine con quanto registrato nell'indagine dello scorso anno, può essere importante, a titolo puramente indicativo, mettere in evidenza un differenziale molto più contenuto in riferimento ai *corsi di formazione professionale* che era pari a quasi 7 punti: 60,9% tra chi aveva un *diploma o un titolo di studio inferiore*, a fronte del 54%, tra chi possedeva una *Laurea o un titolo di studio superiore*.

Tab. 7 - Principali esigenze aziendali che hanno contribuito alla scelta del percorso formativo, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Per acquisire nuove competenze in un nuovo settore	20,0	17,4	18,4
Per approfondire le competenze in un settore aziendale già consolidato	73,3	60,9	65,8
Per una riqualificazione in vista di un radicale cambiamento dell'assetto dell'azienda/ente	6,7	13,0	10,5
A seguito di procedure di Cassa Integrazione e/o Mobilità	0,0	8,7	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Fig. 3 – Principali attività formative (val. %)



Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 8 - Principali attività formative, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Corso di lingue	20,6	9,8	14,1
Corso di alfabetizzazione informatica (i corsi avanzati sono inclusi nelle voci successive)	5,9	9,8	8,2
Corso di formazione professionale	26,5	37,3	32,9
Corso di aggiornamento/riqualificazione/riconversione per lavoratori	29,4	37,3	34,1
Corso di formazione post laurea	5,9	13,7	10,6
Altro	23,5	11,8	16,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 9 - Principali attività formative, in base alla classe di età (val. %)

	Fino a 35 anni	Oltre 35 anni	Totale
Corso di lingue	18,2	10,0	13,3
Corso di alfabetizzazione informatica (i corsi avanzati sono inclusi nelle voci successive)	9,1	8,0	8,4
Corso di formazione professionale	39,4	30,0	33,7
Corso di aggiornamento/ riqualificazione/riconversione per lavoratori	33,3	34,0	33,7
Corso di formazione post laurea	12,1	10,0	10,8
Altro	9,1	22,0	16,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 10 - Principali attività formative, in base al titolo di studio (val. %)

	Fino al diploma	Laurea e oltre	Totale
Corso di lingue	10,8	16,7	14,1
Corso di alfabetizzazione informatica (i corsi avanzati sono inclusi nelle voci successive)	8,1	8,3	8,2
Corso di formazione professionale	51,4	18,8	32,9
Corso di aggiornamento/riqualificazione/riconversione per lavoratori	27,0	39,6	34,1
Corso di formazione post laurea	2,7	16,7	10,6
Altro	18,9	14,6	16,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Il totale delle percentuali potrebbe essere diverso da 100 perché erano possibili più risposte

Fonte: indagine Censis, 2011

3. VALUTAZIONI SULL'ESPERIENZA FORMATIVA

In riferimento alle valutazioni espresse dai partecipanti ai corsi e alla valutazione del livello di competenze acquisito, il panel oggetto dell'indagine, considera positivamente i percorsi di riqualificazione professionale intrapresi. Quasi 9 allievi su 10, infatti, dichiarano che il bagaglio di competenze acquisito si è rivelato *adeguato* al proprio percorso professionale, mentre solo il 10,3% lo ritiene *insufficiente* rispetto alle mansioni svolte all'interno della propria azienda (**fig. 4**).

Può essere importante osservare, sempre tenendo conto delle dovute cautele metodologiche, che, rispetto alla prima indagine effettuata, cresce la quota di quanti considerano le conoscenze e competenze acquisite *insufficienti* alle mansioni lavorative svolte; lo scorso hanno infatti erano solo il 6,1%.

Tra le più soddisfatte le donne; il 91,5% di loro considera *adeguate* le competenze acquisite durante la formazione. Al contrario degli uomini che mostrano maggiore delusione. La quota di quanti giudicano *insufficienti* le competenze acquisite in relazione alle proprie esigenze professionali è pari al 13%. È pur vero che tra quanti considerano *eccessivo* il livello di formazione appreso, l'incidenza maggiore si osserva proprio tra gli uomini che registrano valori significativamente sopra la media: il 3,2%, a fronte di una media dell'1,2% (**tab. 11**).

Disaggregando il dato in base alla variabile generazionale, è possibile osservare valori piuttosto differenziati; mentre tra gli allievi più giovani, con meno di 38 anni, aumenta la quota di quanti considerano *adeguato* il bagaglio di competenze acquisito - in modo particolare tra chi ha un'età compresa tra i 33 e i 38 anni, dove si registra il 96,3% -, tra gli allievi più maturi troviamo una maggiore incidenza di delusi, di coloro che ritengono *insufficienti* le conoscenze e le competenze acquisite grazie all'attivazione di percorsi formativi (**tab. 12**).

In riferimento al livello d'istruzione degli intervistati, infine, si osserva che, paradossalmente, gli allievi più delusi sulle competenze e sulle conoscenze acquisite durante il corso frequentato, sembrano essere proprio gli allievi

con un basso livello d'istruzione; *insufficiente*, viene indicato dal 50%, tra chi possiede una qualifica professionale, e dal 33,3%, tra chi ha una licenza media inferiore. Di contro, tra chi possiede un Diploma di maturità o una Laurea, troviamo i valori più elevati tra chi considera *adeguata* la formazione ricevuta: rispettivamente il 90% e il 90,7% (**tab. 13**).

La valutazione circa l'esperienza formativa avuta mostra un buon livello di soddisfazione, più della metà del panel osservato, il 53,6%, si dichiara soddisfatto, mentre il 41,7% parzialmente soddisfatto. Solo il 4,8% degli allievi afferma di non essere soddisfatto dei percorsi formativi espletati (**fig. 5**). Sebbene l'anno scorso la quota di soddisfazione espressa dagli allievi apparisse più accentuata (era pari al 74,6%), questo potrebbe essere spiegato dalle maggiori aspettative che nutrono coloro che decidono di proseguire un percorso di formazione già intrapreso.

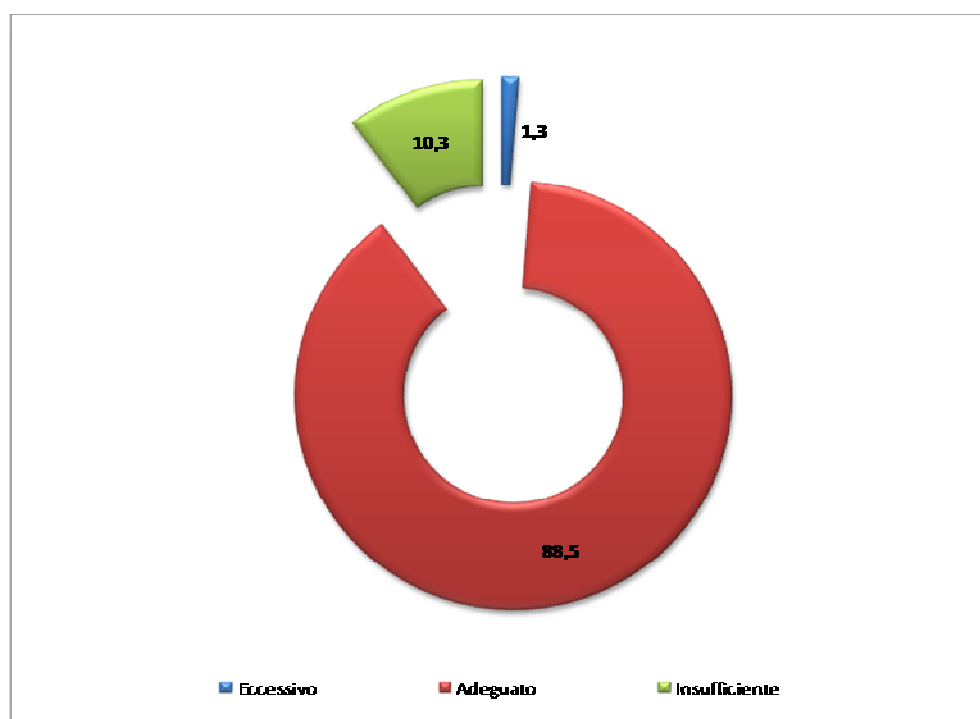
Nel complesso, sono soprattutto gli *uomini* a ritenere soddisfatte le proprie aspettative rispetto alle attività formative svolte, il 60,6%, a fronte del 49% registrato tra le *donne* che, al contrario, mostrano valori sopra la media quando si tratta di dichiarare la delusione circa le proprie aspettative in merito all'attività formativa seguita: il 7,8%, contro una media del 4,8% (**tab. 14**).

I dati esposti nella **tabella 15** illustrano il grado di soddisfazione in base alla variabile generazionale; tra gli allievi che dichiarano di aver visto deluse le proprie aspettative in merito all'attività formativa, troviamo soprattutto i giovani con meno di 32 anni, con una percentuale pari al 12,5. Mentre, chi ha un'età compresa tra i 33 e i 38 anni e chi ha oltre 45 anni, ha visto appagate le proprie aspettative.

Anche in riferimento al livello di efficacia dei corsi espletati, i dati confermano un alto livello di corrispondenza tra obiettivi formativi iniziali e obiettivi finali, tenuto conto che 8 allievi su dieci considerano gli obiettivi formativi conseguiti corrispondenti con quelli dichiarati (il 71,4%, *abbastanza* e l'11,9%, *pienamente* corrispondenti) (**fig. 6**).

Solo l'1,2% degli allievi non considera assolutamente corrispondenti gli obiettivi raggiunti dal corso intrapreso con quelli dichiarati, una percentuale limitata se si pensa che nell'indagine effettuata lo scorso anno, la quota di quanti indicavano il medesimo item era pari al 2,1%.

Fig. 4 – Livello di competenze acquisitivo (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 11 - Livello di competenze acquisitivo, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Eccessivo	3,2	0,0	1,3
Adeguate	83,9	91,5	88,5
Insufficiente	12,9	8,5	10,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 12 - Livello di competenze acquisitivo, in base alla classe di età (val. %)

	Fino a 32 anni	33-38 anni	39-45 anni	Oltre 45 anni	Totale
Eccessivo	0,0	0,0	0,0	6,7	1,3
Adeguate	92,3	96,3	85,7	80,0	89,5
Insufficiente	7,7	3,7	14,3	13,3	9,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

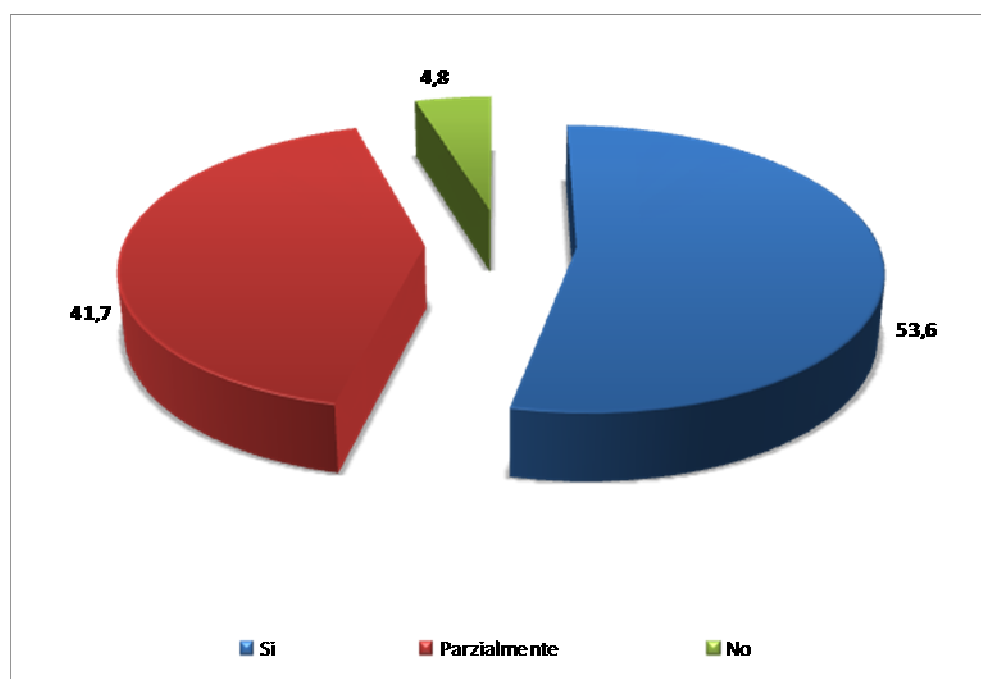
Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 13 - Livello di competenze acquisitivo, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Eccessivo	0,0	0,0	3,3	0,0	1,3
Adeguito	66,7	50,0	90,0	90,7	88,5
Insufficiente	33,3	50,0	6,7	9,3	10,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Fig. 5 – Soddisfazione per le attività formative svolte (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 14 – Soddisfazione per le attività formative svolte, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Si	60,6	49,0	53,6
Parzialmente	39,4	43,1	41,7
No	0,0	7,8	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 15 – Soddisfazione per le attività formative svolte, in base alla classe di età (val. %)

	Fino a 32 anni	33-38 anni	39-45 anni	Oltre 45 anni	Totale
Si	43,8	60,7	52,4	58,8	54,9
Parzialmente	43,8	39,3	42,9	41,2	41,5
No	12,5	0,0	4,8	0,0	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

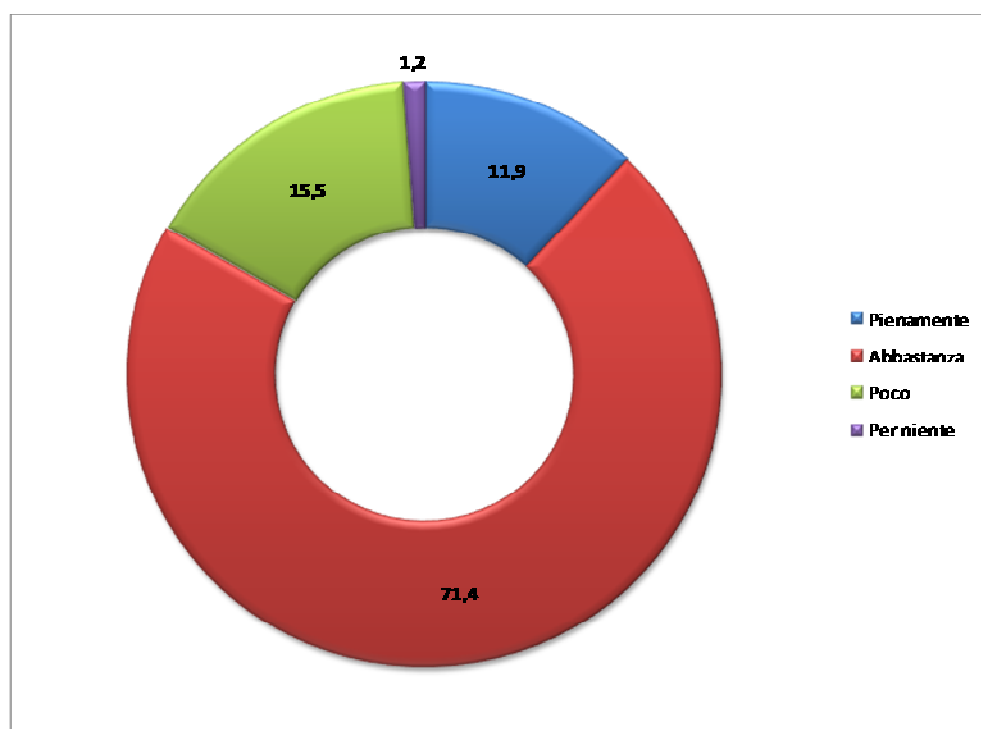
Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 16 – Soddisfazione per le attività formative svolte, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Si	75,0	0,0	48,4	57,4	53,6
Parzialmente	25,0	100,0	48,4	36,2	41,7
No	0,0	0,0	3,2	6,4	4,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Fig. 6 – Grado di corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e conseguiti al termine del corso di formazione (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2011

Dichiarano di aver trovato *abbastanza corrispondenti* alle finalità del corso sostenuto gli obbiettivi raggiunti, soprattutto le *donne*, con il 74%, a fronte del 67,6% registrato tra gli *uomini*, che, al contrario, mostrano valori sopra la media quando giudicano *poco corrispondenti* tali obiettivi (il 20,6%, contro il 12% delle donne) (**tab. 17**).

Sottoponendo ad indagine la dimensione contenutistica dei percorsi formativi intrapresi, gli allievi, interrogati sull'utilità dei singoli contenuti della formazione rispetto ad alcuni ambiti specifici di apprendimento, esprimono prevalentemente giudizi positivi, anche se con differenze significative tra i diversi ambiti.

L'utilità maggiore viene riconosciuta all'ambito relazionale, ovvero alla *capacità di sapersi rapportare con gli altri*, con una percentuale di giudizi positivi pari all'82,6% (*abbastanza* 56,3%; *molto* 26,3%), seguito dai vantaggi ottenuti sotto il profilo della *cultura generale*, con il 76,3% (*abbastanza* 51,3%; *molto* 25%) e da quelli relativi alle *competenze tecnico-specialistiche* relative o meno alle mansioni esercitate in azienda, con il 73,9% (*abbastanza* 50%; *molto* 23,9%) (**tab. 20**).

Interessante osservare che i percorsi formativi intrapresi vengono riconosciuti poco utili in merito all'acquisizione di *competenze inerenti l'uso delle tecnologie informatiche*; in questo caso, infatti i giudizi negativi prevalgono su quelli positivi, che si fermano al 43,1% (*abbastanza* 35,4%; *molto* 7,7%). Una minore utilità riscontrata anche nell'indagine effettuata lo scorso anni, sebbene in quell'occasione continuassero a prevalere i giudizi positivi su quelli negativi.

Tab. 17 - Grado di corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e conseguiti al termine del corso di formazione, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Pienamente	11,8	12,0	11,9
Abbastanza	67,6	74,0	71,4
Poco	20,6	12,0	15,5
Per niente	0,0	2,0	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 18 - Grado di corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e conseguiti al termine del corso di formazione, in base alla classe di età (val. %)

	Fino a 32 anni	33-38 anni	39-45 anni	Oltre 45 anni	Totale
Pienamente	18,8	6,9	5,0	23,5	12,2
Abbastanza	62,5	75,9	75,0	70,6	72,0
Poco	18,8	17,2	20,0	5,9	15,9
Per niente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 19 - Grado di corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e conseguiti al termine del corso di formazione, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Pienamente	25,0	0,0	16,7	8,3	11,9
Abbastanza	50,0	50,0	73,3	72,9	71,4
Poco	25,0	50,0	10,0	16,7	15,5
Per niente	0,0	0,0	0,0	2,1	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 20 - Grado di utilità dei contenuti della formazione rispetto ad alcuni ambiti di competenze e conoscenze (val. %)

	%
Competenze tecnico specialistiche	
Molto utili	23,9
Abbastanza utili	50,0
Poco utili	19,0
Per niente utili	7,1
Totale	100,0
Capacità di rapportarsi con gli altri	
Molto utili	26,3
Abbastanza utili	56,3
Poco utili	13,8
Per niente utili	3,8
Totale	100,0
Cultura generale	
Molto utili	25,0
Abbastanza utili	51,3
Poco utili	16,3
Per niente utili	7,5
Totale	100,0
Uso di tecnologie informatiche	
Molto utili	7,7
Abbastanza utili	35,4
Poco utili	29,2
Per niente utili	27,7
Totale	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

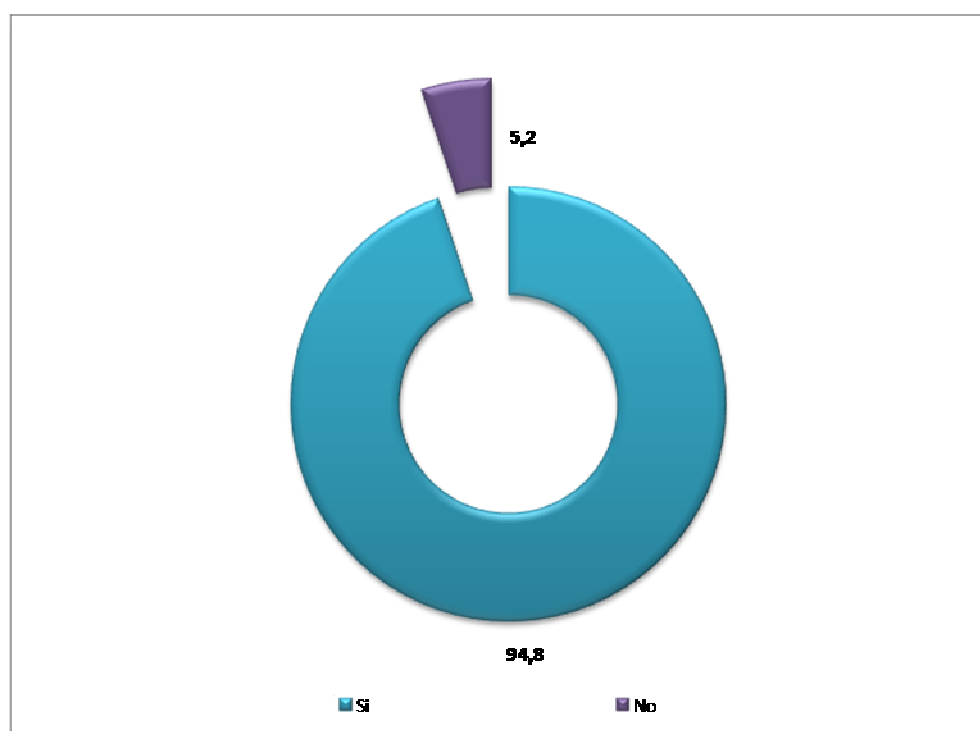
4. LA FORMAZIONE COME RISPOSTA ALLA CRISI

Inutile negare che in tempo di crisi le attività volte alla formazione, all'aggiornamento e alla riqualificazione degli occupati, vengono sempre più percepite come interventi efficaci di contrasto agli effetti della crisi. Anche per questo, la quasi totalità del panel di allievi ascoltato, il 94,8%, ritiene utile proseguire il proprio percorso formativo anche in futuro e solo il restante 5,2% non pensa di aggiornare ulteriormente la propria formazione tramite la formazione continua (**fig. 7**).

Dati importanti che rafforzano la già alta intenzionalità verso la formazione registrata nell'indagine dello scorso anno, in cui l'82,3% dei casi osservati riteneva utile approfondire ulteriormente le proprie competenze professionali. Anche se, a differenza della precedente indagine, a mostrarsi particolarmente interessati sono soprattutto gli uomini (100%, a fronte del 91,1 di donne), con un medio basso livello di istruzione. La percentuale di laureati che manifestano un'intenzione di proseguire ulteriormente l'aggiornamento della propria formazione, infatti, scende al 90,7% (**tabb. 21 e 22**).

In riferimento alle diverse modalità di accesso all'offerta formativa, gli intervistati ritengono che, al fine di attivare gli strumenti più utili per l'aggiornamento e l'approfondimento delle proprie competenze professionali, possa essere opportuno fruire di ulteriori aggiornamenti formativi, ma a seguito di un accordo con la parte datoriale, il 45%, seguito dal 24% che avverte l'esigenza, anche a seguito dell'internazionalizzazione in atto delle economie mondiali, di approfondire le proprie competenze linguistiche (**fig. 8**).

Fig. 7 – Propensione ad un ulteriore perfezionamento della propria formazione professionale (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 21 - Propensione ad un ulteriore perfezionamento della propria formazione professionale, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Si	100,0	91,1	94,8
No	0,0	8,9	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0

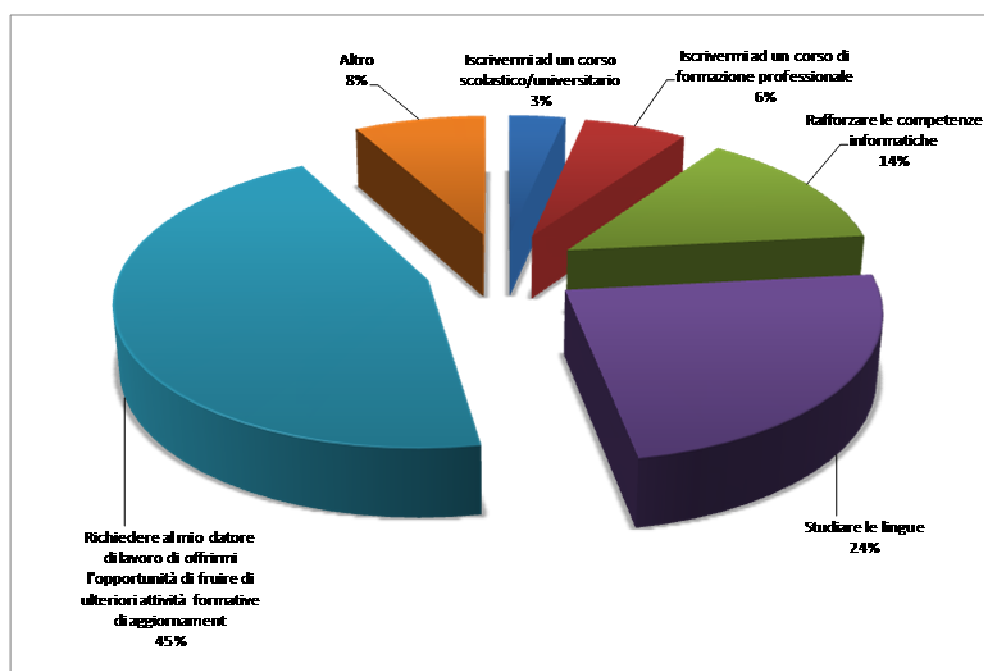
Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 22 - Propensione ad un ulteriore perfezionamento della propria formazione professionale, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Si	100,0	100,0	100,0	90,7	94,8
No	0,0	0,0	0,0	9,3	5,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Fig. 8 – I percorsi formativi più utili (val. %)



Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 23 - I percorsi formativi più utili, in base al genere (val. %)

	Maschio	Femmina	Totale
Iscrivermi ad un corso scolastico/universitario	0,0	6,5	3,4
Iscrivermi ad un corso di formazione professionale	9,8	3,3	6,3
Rafforzare le competenze informatiche	13,4	14,1	13,8
Studiare le lingue	22,0	23,9	23,0
Richiedere al mio datore di lavoro di offrirmi l'opportunità di fruire di ulteriori attività formative di aggiornamento	46,3	44,6	45,4
Altro	8,5	7,6	8,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 24 - I percorsi formativi più utili, in base alla classe di età (val. %)

	Fino a 32 anni	33-38 anni	39-45 anni	Oltre 45 anni	Totale
Iscrivermi ad un corso scolastico/universitario	5,6	2,0	6,0	0,0	3,6
Iscrivermi ad un corso di formazione professionale	2,8	12,2	6,0	3,0	6,5
Rafforzare le competenze informatiche	11,1	2,0	14,0	33,3	13,7
Studiare le lingue	27,8	20,4	24,0	21,2	23,2
Richiedere al mio datore di lavoro di offrirmi l'opportunità di fruire di ulteriori attività formative di aggiornamento	38,9	55,1	44,0	36,4	44,6
Altro	13,9	8,2	6,0	6,1	8,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 25 - I percorsi formativi più utili, in base al titolo di studio (val. %)

	Licenza media inferiore	Qualifica professionale	Diploma di maturità	Laurea o post laurea	Totale
Iscrivermi ad un corso scolastico/universitario	0,0	0,0	6,3	1,3	3,4
Iscrivermi ad un corso di formazione professionale	14,3	12,5	7,5	3,8	6,3
Rafforzare le competenze informatiche	42,9	25,0	18,8	5,0	13,7
Studiare le lingue	14,3	25,0	21,3	27,5	24,0
Richiedere al mio datore di lavoro di offrirmi l'opportunità di fruire di ulteriori attività formative di aggiornamento	28,6	37,5	42,5	50,0	45,1
Altro	0,0	0,0	3,8	12,5	7,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

5. IL PROFILO DEGLI INTERVISTATI

L'indagine è stata realizzata presso un panel di ex allievi di corsi di formazione professionale, che avevano già partecipato alla prima fase della ricerca e che avendo fornito il proprio indirizzo e-mail, si erano resi disponibili alla partecipare alla seconda fase dell'indagine. Pertanto, dei 684 rispondenti alla Fase I, sono stati inviate 474 e-mail di invito a partecipare alla Fase II, e sono ritornati compilati 240 questionari.

Tenendo conto delle principali variabili di stratificazione, il panel si compone come descritto nella **tabella 26**. La variabile di genere mostra una leggera predominanza delle donne, il 53%, sugli uomini, il 47%, mentre da quella generazionale si evince che il 28,1% ha un'età compresa tra i 33 e i 38 anni, il 26,8%, tra i 39 e i 45 anni, il 24,1%, oltre 45 anni e, infine, solo il 21,1% ha meno di 32 anni.

Inoltre, disaggregando i dati in base al titolo di studio, si rileva che più dell'88,6% dei partecipanti all'indagine è in possesso di un Diploma di scuola superiore o di titolo superiore: il 44,7% ha un Diploma, il 43,9%, una Laurea o un titolo superiore. Percentuali decisamente inferiori tra quanti dichiarano un basso livello di scolarizzazione; il 6,8% possiede un Diploma di scuola media inferiore, mentre il 4,6% una qualifica professionale.

Osservando, infine, la condizione professionale degli intervistati, la maggioranza assoluta degli allievi dichiara di avere un'occupazione, il 92,1%. La quota di quanti dichiarano di essere in cerca di un'occupazione è pari al 3,5%, mentre è disoccupato solo il 3,1% (**tab. 27**).

Tab. 26 - Il profilo degli intervistati, in base al genere, alla classe d'età e al titolo di studio (val. %)

	%
Genere	
Maschio	47,0
Femmina	53,0
Totale	100,0
Classe d'età	
Fino a 32 anni	21,1
33-38 anni	28,1
39-45 anni	26,8
Oltre 45 anni	24,1
Totale	100,0
Titolo di studio	
Licenza media inferiore	6,8
Qualifica professionale	4,6
Diploma di maturità	44,7
Laurea o post laurea	43,9
Totale	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

Tab. 27 - Il profilo degli intervistati, in base alla condizione professionale durante la frequenza del corso di formazione (val. %)

	%
Occupato	92,1
In cerca di occupazione	3,5
Disoccupato	3,1
Non occupato e non in cerca di occupazione (casalinga, studente a tempo pieno, disabile, inattivo in genere)	1,3
Totale	100,0

Fonte: indagine Censis, 2011

6. METODOLOGIA

I questionari sono stati somministrati tra il mese di Luglio e Settembre 2011, mediante sistema CAWI (*Computer Assisted Web Interview*). Il sistema CAWI è una tecnica che consente di realizzare indagini nelle quali gli intervistati esprimono le proprie opinioni direttamente da casa o comunque da una postazione internet remota.

Il rispondente completa il questionario che appare su una pagina web, seguendo il percorso gestito completamente da computer e i risultati sono scaricati in tempo reale su un server.

Questa tecnica d'indagine unisce i vantaggi del CATI (economicità, gestione informatizzata del questionario, drastica riduzione degli errori di compilazione, velocità nella raccolta dei dati) ai vantaggi dei questionari autocompilati (eliminazione dell'effetto intervistatore, possibilità di compilare il questionario nel momento migliore per il rispondente).

La piattaforma utilizzata per lo sviluppo e la somministrazione dell'indagine è basata su *Limesurvey*, applicazione web open source per la realizzazione di questionari on line su infrastruttura *Suse*, *Apache Web Server*, *Php* e *Mysql*.

Prevede come prima fase il caricamento degli indirizzi di posta elettronica e, ove richiesto, delle informazioni anagrafiche e di profilo degli intervistati. In qualunque momento è possibile verificare o modificare il campione fornito. In questa fase è inoltre possibile predisporre il testo della pagina di benvenuto, delle e-mail di invito e delle e-mail di sollecito. L'applicativo inoltre genera automaticamente la password che dovrà essere utilizzata dall'intervistato per la compilazione del questionario, al fine di evitare che utenti compilino più volte lo stesso questionario e per permettere agli stessi di interrompere la compilazione e di riprenderla dal punto di interruzione.

La seconda fase prevede l'invio delle e-mail di invito al questionario. Il cuore di tale applicativo consiste in un file eseguibile che, seguendo il percorso programmato, genera delle pagine web in funzione dei filtri e delle risposte dell'intervistato evitando così errori nella compilazione.

Il monitoraggio dell'andamento della ricerca è possibile in tempo reale, visualizzando le interviste *missing*, le interviste aperte senza risposta, le interviste parziali e le interviste complete.

Tutte le risposte dei quesiti, sono automaticamente registrate nel file *filemaker* e possono essere gestite dal supervisor che può esportare i dati in formato *excel* o *spss*.

ALLEGATO

IL QUESTIONARIO



AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVAZIONE E
GESTIONE DI UN LABORATORIO FORMATIVO E LA
COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA FORMAZIONE CONTINUA.

Progetto F.A.R.O. LAB

Formazione, Animazione, Ricerca per la costituzione di un
Osservatorio sulla Formazione Continua

**2° Questionario di aggiornamento
per gli individui formati**

A cura di

**Fondazione Censis, in partenariato con Ifoa e
Associazione Nuovi Lavori**



1. A circa un anno di distanza dalla prima intervista cui ha cortesemente risposto e con la quale ci segnalava la Sua eventuale partecipazione ad attività di formazione, può dirci se nel frattempo ha frequentato ulteriori corsi di aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale?

- Sì ☐
- No ☐

(Se ha risposto “No”, passare direttamente alla domanda 9)

2. Quale delle seguenti motivazioni l’ha indotta a scegliere questo percorso formativo? (sono possibili più risposte)

- Interesse personale ☐
- Incoraggiamento da parte di conoscenti/familiari ☐
- Periodo di riflessione ☐
- Bisogno di lavorare ☐
- Stringere nuovi legami ed amicizie ☐
- Stringere relazioni con le imprese del territorio ☐
- Per cambiare lavoro ☐
- Per esigenze dell’Azienda/Ente in cui lavoro ☐
- Per progredire all’interno dell’azienda ☐
- Altro (specificare _____) ☐

(Se ha risposto con “Per esigenze dell’Azienda/Ente in cui lavoro” alla domanda 2, passare alla domanda 3 altrimenti andare alla domanda 4)

3. Potrebbe specificare quali erano le esigenze aziendali indicate nella domanda precedente?

- Per acquisire nuove competenze in un nuovo settore ☐
- Per approfondire le competenze in un settore aziendale già consolidato ☐
- Per una riqualificazione in vista di un radicale cambiamento dell’assetto dell’azienda/ente (dismissione, riorganizzazione, liquidazione, vendita, ecc.) ☐
- A seguito di procedure di Cassa Integrazione e/o Mobilità ☐
- Altro (specificare _____) ☐

4. A quale tipo di attività formativa ha partecipato? (sono possibili più risposte)

- Corso di lingue ☐
- Corso di alfabetizzazione informatica (i corsi avanzati sono inclusi nelle voci successive) ☐

- Corso di formazione professionale ☐
- Corso di aggiornamento/riqualificazione/riconversione per lavoratori ☐
- Corso di formazione post laurea (master, corso di specializzazione, ecc.) ☐
- Altro (specificare _____) ☐

5. Rispetto alle mansioni lavorative che svolge o che svolgeva, ritiene che il titolo conseguito, le conoscenze e le competenze da Lei acquisite con le attività formative ora indicate, siano state:

- Eccessive ☐
- Adeguate ☐
- Insufficienti ☐

6. L'attività formativa si è svolta secondo le sue aspettative?

- Sì ☐
- Parzialmente ☐
- No ☐

7. Ritiene che ciò che ha appreso abbia raggiunto gli obiettivi dell'attività formativa da lei intrapresa?

- Pienamente ☐
- Abbastanza ☐
- Poco ☐
- Per niente ☐

8. Nello svolgimento del Suo attuale lavoro, quanto Le è stato utile quello che ha appreso durante l'attività formativa? (per chi non ha svolto ulteriori corsi di aggiornamento oltre quello per cui è stato intervistato circa un anno fa, fare riferimento a quest'ultimo) (una risposta per riga)

	Molto utili	Abbastanza utili	Poco utili	Per niente utili
- Competenze tecnico- specialistiche, relative o meno alla mansione da Lei esercitata in azienda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Capacità di rapportarsi con gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Cultura generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Uso di tecnologie informatiche (internet e software)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9. Ritieni utile aggiornare/approfondire ulteriormente la tua formazione professionale?

- Sì ☐
- No (passare alla domanda 11) ☐

10. Se sì, cosa pensa di fare per completare / rafforzare la sua formazione?

- Iscrivermi ad un corso scolastico/universitario ☐
- Iscrivermi ad un altro corso di formazione professionale ☐
- Rafforzare le competenze informatiche ☐
- Studiare le lingue ☐
- Richiedere al mio datore di lavoro di offrirmi l'opportunità di fruire di ulteriori attività formative di aggiornamento/riqualificazione/riconversione ☐
- Altro (specificare _____) ☐

Dati dell'intervistato

11. Età (in anni compiuti) |__|__|

12. Sesso

- Maschio ☐
- Femmina ☐

13. Provincia di residenza

- Ancona ☐
- Ascoli Piceno ☐
- Fermo ☐
- Macerata ☐
- Pesaro e Urbino ☐
- Altro (spec. _____) ☐

14. Condizione occupazionale attuale:

- Occupato ☐
- In cerca di occupazione ☐
- Disoccupato ☐
- Non occupato e non in cerca di occupazione (casalinga, studente a tempo pieno, disabile, ☐



inattivo in genere)

15. Condizione occupazionale mentre frequentava il corso

- Occupato ☐
- In cerca di occupazione ☐
- Disoccupato ☐
- Non occupato e non in cerca di occupazione (casalinga, studente a tempo pieno, disabile, inattivo in genere) ☐

16. Titolo di studio più elevato posseduto

- Nessun titolo o licenza elementare ☐
- Licenza media inferiore ☐
- Qualifica professionale ☐
- Diploma di maturità ☐
- Laurea o post laurea ☐